



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 28/02/2025

OGGETTO: Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Ficarazzi aggiornato al DPR n. 81/2023.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto, del mese di febbraio alle ore 13:40, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. N. 40 del 26/10/2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione...

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Giallombardo Giovanni	Sindaco	Presente
2	Saverino Biagio	Assessore	Presente in Videoconferenza
3	Domino Pietro	Assessore Anziano	Assente
4	Cuccio Sergio Domenico	Vicesindaco	Presente in Videoconferenza
5	Lanza Giuseppe	Assessore	Presente
6	Blando Marilyn	Assessore	Presente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Manta Adriana**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta.

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

Applicata la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Sindaco Giovanni Giallombardo in sede collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Biagio Saverino collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Sergio Domenico Cuccio collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Giuseppe Lanza in sede collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Marilyn Blando in sede collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- il Segretario Comunale in sede collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese;

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente Segretario Generale/ avente per oggetto Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Ficarazzi aggiornato al DPR n. 81/2023.



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo
Segretario Generale/
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE
N. 20 DEL 26/02/2025

OGGETTO:	Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Ficcarazzi aggiornato al DPR n. 81/2023.
-----------------	---

Il Responsabile
per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Premesso

- che la legge n. 190/2012 e s.m.i avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;
- che tra gli adempimenti di cui sopra, per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1 comma 2 che le previsioni del codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- che CIVIT, oggi ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;
- che con delibera di Giunta n. 90 del 19.12.2013 veniva approvato il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ficcarazzi;

- che ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, approvava nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio del codice di comportamento al fine di orientare le condotte di chi lavora e per un migliore perseguimento dell'interesse pubblico;
- che in esse si afferma il ruolo chiave del codice quali strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l'altro, la procedura di formazione che prevede:

fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio dell'OIV

La prima fase si conclude con l'approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;

fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all'Ente. La partecipazione dovrà privilegiare la consultazione online;

fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale;

Visto il DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pubblicato in G.U. 150/2023 entrato in vigore il 14 luglio 2023

Viste le novità introdotte dal DPR 81/2023:

- articolo 11-bis, rubricato “Utilizzo delle tecnologie informatiche”, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l'utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all'attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione; l'utilizzo di caselle di posta elettronica personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore; Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;
- l'articolo 11-ter, rubricato “Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media”, in cui si prevede che il dipendente utilizzi ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il

dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy"; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;

- l'articolo 12, rubricato "Rapporti con il pubblico", viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazioni che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;
- l'articolo 13, rubricato "Disposizioni particolari per i dirigenti" esplicita che il comportamento dei dirigenti esemplare deve essere improntato, oltre che all'imparzialità, ai principi di "integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza" (comma 4); il dirigente ha la responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte i suoi collaboratori (comma 4-bis), e, più in generale, dovrà curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nelle proprie strutture, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia (comma 5); si prevede espressamente che la misurazione della performance debba considerare sia il raggiungimento dei risultati che il comportamento organizzativo dei dipendenti (comma 7);
- l'articolo 15, rubricato "Vigilanza, monitoraggio e attività formative" introduce il comma 5-bis, che pone l'accento sulla necessità di cicli di formazione sull'etica pubblica, non solo in sede di assunzione, ma anche in caso di modifiche di ruolo o di responsabilità del dipendente;
- l'articolo 17, rubricato "Disposizioni finali e abrogazioni" che stabilisce il principio dell'invarianza della spesa pubblica (comma 2-bis);

Considerato che, in ragione del mutato contesto normativo, è stata predisposta la bozza preliminare del Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione ai sensi dell'art 55 bis del D.lgs. 165/2001, al fine di individuare i doveri comportamentali, analizzando in

primo luogo le fattispecie disciplinari rilevate nell'Ente che hanno dato luogo all'attivazione dei relativi procedimenti disciplinari;

Considerato che la Giunta comunale con delibera n. 105 del 16 ottobre 2024 ha approvato la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento e disposto l'avvio della procedura partecipativa rivolta a tutti gli interessati ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165;

Dato atto che la suddetta bozza riportante in maniera comparata la precedente stesura degli articoli e gli aggiornamenti operati in data 03/05/2024, è stata pubblicata – sulla Home page del sito istituzionale, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente – Atti generali – Disposizioni generali unitamente all'avviso pubblico relativo al processo partecipativo per l'approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Ficarazzi ai sensi del DPR n. 81/2023 con inizio il 18 novembre 2024 e conclusione il 2 dicembre 2024 e con indicazione, altresì delle modalità per presentare le osservazioni;

Rilevato che entro il termine di scadenza (02.12.2024) non sono state formulate dai soggetti interessati osservazioni o proposte;

Dato atto che l'aggiornamento del Codice di comportamento, con la sua definitiva approvazione: orienterà le condotte di chi lavora per il Comune di Ficarazzi al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico; costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà con il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente (PIAO), in particolare con le sezioni Performance e Rischi corruttivi e trasparenza;

Acquisito il parere obbligatorio dell'OIV in data 19/09/2024, prot. n. 15865;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);-
- il DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, l’aggiornamento del Codice di comportamento del Comune di Ficarazzi allegato al presente atto sub lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall’art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 novellato dal DPR 81/2023;
2. dare atto che il Codice di Comportamento aggiornato entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà efficace la deliberazione con cui è stato approvato;

Il Segretario Generale n. q. di
Responsabile dell’Anticorruzione
e della Trasparenza

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO	L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Giovanni Giallombardo Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	F.to  Sig. Sergio Domenico Cuccio	 Dott. Manta Adriana Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale
Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

- X Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa